



CURRICOLO
SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICULO DI ISTITUTO

La scuola dell'infanzia riveste un ruolo strategico nel nostro Paese: integrata nel Sistema "zero sei" (D.Lgs. 65/2017), rappresenta la prima articolazione del sistema educativo di istruzione e formazione (D.P.R. 89/2009). Si configura come un grado scolastico con una precisa identità pedagogica e organizzativa, rivolto ai bambini tra i 3 e i 6 anni, età in cui prende avvio l'obbligo scolastico.

Il quadro di riferimento per la progettazione didattica è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, recentemente aggiornate dal DM 9 dicembre 2025, n. 211 (in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 in sostituzione del DM 254/2012). Questo documento delinea finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e metodologie, ponendo al centro il successo formativo dell'alunno. Le "Nuove Indicazioni" integrano i saperi tradizionali con le competenze chiave europee e quelle trasversali, valorizzando il sistema integrato 0-6, ridefinendo i campi di esperienza e promuovendo una didattica inclusiva, laboratoriale e orientata alla cittadinanza attiva. Il nuovo impianto normativo sposta l'accento su un perfetto bilanciamento tra lo **sviluppo globale della persona** e l'**acquisizione di competenze chiave europee e trasversali** attraverso il gioco, l'esplorazione, la partecipazione attiva e la collaborazione con le famiglie e il territorio. Su queste basi, il nostro Istituto costruisce il proprio Curricolo Verticale, garantendo continuità e coerenza nel percorso di crescita dai 3 ai 14 anni.

In quanto luogo di cura educativa, spazio di relazione e ambiente cooperativo, la Scuola dell'infanzia risponde oggi all'urgenza di aiutare i più piccoli a comprendere e abitare un pianeta complesso. L'azione educativa mira quindi a integrare le conoscenze con le competenze sociali, così da stimolare nuovi patti di solidarietà tra generazioni e culture diverse, orientandosi secondo i seguenti focus strategici:

Rafforzamento della continuità educativa:

Viene posta una forte enfasi sul raccordo tra il segmento 0-6 e la scuola primaria, per garantire un passaggio graduale e armonico dei bambini attraverso un approccio didattico laboratoriale ed esperienziale.

Centralità dei "Campi di Esperienza":

Viene confermata la cornice dei campi di esperienza, inseriti all'interno di un curriculum verticale più solido che integra le Linee guida per le discipline STEM, le competenze chiave europee

Didattica inclusiva e orientamento:

Si promuove precocemente lo sviluppo di conoscenze e competenze legate all'educazione civica, all'inclusione, alla conoscenza di sé e alla cittadinanza digitale, ponendo il bambino al centro del processo di apprendimento e Forte focus su inclusione, valorizzando le diversità e personalizzando l'apprendimento, con attenzione ai bisogni educativi individuali

Focus su Competenze e Sostenibilità:

Centrale il ruolo dell'educazione alla sostenibilità, all'ambiente e alla cittadinanza, con un approccio critico alla tecnologia

In sintesi: le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia puntano a una scuola più attenta al **benessere del bambino**, alle **competenze linguistiche**, alle **STEM**, al **digitale consapevole**, all'**inclusione** e alla **continuità educativa con la primaria**.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre agenzie educative, intese come formazioni sociali, che contribuiscono alla formazione della persona (art. 2). “La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione”.

La **Scuola dell'Infanzia** per la sua natura di luogo di incontro, partecipazione e cooperazione, è la scuola di ogni bambino in quanto persona umana. Nella promozione della libertà di ciascuno e in un'ottica di continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione si pone **come principali finalità**:

- la maturazione dell'identità personale (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di auto direzione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé),
- la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative),
- la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica),
- lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive,
- l'avvio al pensiero riflessivo.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza concorrono alla realizzazione di un curriculum del quotidiano, inteso come concretizzazione nella scuola dell'infanzia di un curriculum unitario in continuità con quanto realizzato nei servizi per l'infanzia, e di un curriculum verticale con la scuola del primo ciclo di istruzione, con particolare riguardo all'organizzazione degli spazi, dei tempi dei gruppi di apprendimento. Secondo, inoltre, quanto affermato dalla. 92/2019 e ripreso dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), i campi di esperienza promuovono "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", relative ai temi dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri (anche attraverso l'esercizio del dialogo e del reciproco ascolto), del senso di appartenenza ad una comunità più ampia, della salute, dell'alimentazione e dell'igiene, del benessere, della sicurezza, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, dei diritti e dei doveri, della cura del patrimonio artistico e culturale, del decoro urbano.

I campi di esperienza sono cinque e risultano così declinati:

- ***Il sé e l'altro:*** per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico;
- ***Il corpo e il movimento:*** per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé;
- ***Immagini, suoni, colori:*** per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico;
- ***I discorsi e le parole:*** per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti;
- ***La conoscenza del mondo:*** per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-tecnologico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi.

CAMPO DI ESPERIENZA - Il sé e l'altro

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.

- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

CAMPO DI ESPERIENZA - Il corpo e il movimento

COMPETENZE ATTESE

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri all'ambiente.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.

- Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.
- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, disalimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).

CAMPO DI ESPERIENZA- Immagini, suoni, colori

COMPETENZE ATTESE

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, cc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti potenzialità', anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli denotazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità' e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.
- Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).
- Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando levare possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.
- Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
- Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

CAMPO DI ESPERIENZA - I discorsi e le parole

COMPETENZE ATTESE

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.
- Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
- Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.
- Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.

CAMPO DI ESPERIENZA - La conoscenza del mondo

COMPETENZE ATTESE

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.
- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
- Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.
- Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni snaturale artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

L'obiettivo comune a tutti i campi di esperienza è quello di favorire uno sviluppo armonico del bambino nelle dimensioni: affettiva, cognitiva, motoria, linguistica, sociale offrendo un ambiente pedagogico qualificato dove spazi, tempi e materiali sono progettati su misura per garantire inclusione, socializzazione e sviluppo dell'empatia, indipendentemente dal contesto di provenienza di ciascuno.

Si riconosce fondamentale importanza al gioco, nella sua valenza euristica di strumento di apprendimento e di sviluppo personale, con l'adozione di metodologie educative e didattiche attente ad incrementare le sue finalità educative, emotive, relazionali, espressive, estetiche, ecc. La promozione del gioco occupa un ruolo fondamentale come principale strumento euristico di apprendimento e scoperta. Attraverso forme diverse — come il gioco simbolico, di finzione, strutturato o di gruppo — i bambini manipolano la realtà a livello sia materiale sia astratto. Questo processo stimola doti essenziali come l'autocomprensione emotiva, la concentrazione, l'ascolto, la cooperazione e la creatività, aiutando i piccoli a sviluppare una propria teoria della mente e a esprimersi attraverso molteplici linguaggi.

Animati da una visione della scuola dell'infanzia come laboratorio in cui ogni bambino sperimenta, attraverso la mente, il cuore e le mani, il proprio "darsi forma" e la genesi di un pensiero personale, gli insegnanti agisce sul piano educativo e della mediazione didattica in continuità con quanto delineato dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia. Sanno gestire attività educative e didattiche a piccolo o a grande gruppo (in sezioni omogenee o eterogenee per età, ma anche in attività di intersezione), predisponendo ambienti su misura dei bisogni formativi dei più piccoli, in termini di spazi, tempi, strutture, arredi, materiali e tecnologie, secondo quanto suggerito dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero sei" in termini di cura educativa, accessibilità, varietà di esperienze possibili equalità culturali delle stesse. Nel perseguire tali obiettivi, gli insegnanti sono consapevoli. Dello stretto legame esistente, in ogni loro azione, fra cura, educazione, formazione e istruzione, con l'obiettivo di garantire il benessere dei bambini e di creare un legame di fiducia e di partnership educativa con le famiglie, con le formazioni sociali presenti a livello locale, con i servizi educativi per l'infanzia nell'ambito del Coordinamento pedagogico territoriale e il primo ciclo di istruzione. Infine, anche l'approccio al mondo digitale trova spazio nella didattica, ma sempre attraverso la mediazione guidata dell'insegnante. L'uso di tecnologie permette

di integrare immagini artificiali nello spazio fisico della scuola. Questa sinergia tra reale e digitale offre ai bambini nuove occasioni per ascoltare, raccontare e attivare il pensiero immaginativo, ampliando così le loro esperienze e competenze personali

In sintesi: le nuove indicazioni nazionali operative dall'anno scolastico 2026/2027, introducono una visione pedagogica che valorizza il sistema integrato 0-6, focalizzandosi sulla centralità della persona, l'inclusione, il potenziamento delle STEM e l'educazione alla sostenibilità, mantenendo i cinque campi di esperienza

IRC

L'insegnamento della religione cattolica è assicurato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2010 esplicitando le “Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia relative all’insegnamento della religione cattolica”.

Le attività in ordine all’insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch’essi sono portatori. La progettazione è pensata per tutte le sezioni ma, le attività saranno diversificate in base all’età dei bambini, (3, 4, 5, anni) in modo da cogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all’Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L’ALTRO Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO. Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA: IL PROFILO DEL BAMBINO IN USCITA

Al termine della scuola dell'infanzia, il profilo atteso del bambino prevede lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza, finalizzate a una crescita sana e al passaggio alla primaria, in linea con il *Quality Framework for ECEC*. È da sottolineare l'importanza cruciale di cinque funzioni cognitive ed emotive per il successivo successo scolastico: attenzione e autocontrollo, memoria, empatia, consapevolezza fonologica.

Le competenze chiave includono la gestione emotiva e relazionale, l'autonomia, la consapevolezza corporea, la padronanza di vari linguaggi espressivi e logico-scientifici, e lo sviluppo di funzioni esecutive fondamentali per gli apprendimenti futuri come di seguito esplicitati:

- **Sfera Emotiva e Sociale:** Riconoscere le emozioni proprie e altrui. Rispettare sé, gli altri e l'ambiente. Relazionarsi positivamente con pari e adulti.
- **Cittadinanza e Autonomia:** Mostrare curiosità e autonomia nei compiti. Partecipare alla vita comunitaria. Rispondere alle grandi domande sulla vita.
- **Identità e Tempo:** Orientarsi nel tempo. Valorizzare la propria storia personale e familiare.
- **Corpo e Movimento:** Orientarsi nello spazio. Coordinare i movimenti. Conoscere il corpo, la salute e le differenze di sesso.
- **Linguaggio e Comunicazione:** Esprimersi oralmente e inventare storie. Familiarizzare con una seconda lingua. Sperimentare la scrittura e il gesto grafico.
- **Creatività:** Produrre arte usando diversi linguaggi, inclusi quelli multimediali. Giocare in modo creativo.
- **Logica e Scienza:** Raggruppare, ordinare e quantificare oggetti. Possedere abilità logiche. Osservare la natura, gli animali e il ciclo delle stagioni

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni istituzione scolastica predispone il curricolo verticale di istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le Indicazioni offrono, per ciascun campo di esperienza, tracciati aperti di finalità, competenze attese, obiettivi specifici e suggerimenti metodologici, mettendo a disposizione degli insegnanti “quadri culturali per interpretare e amplificare le esperienze dei bambini”, secondo quanto definito dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato “0-6”. Si tratta di riferimenti simbolico-culturali, ritenuti fondamentali per progettare attività didattiche finalizzate a favorire l'espressione personale, la scoperta e l'acquisizione di conoscenze, il gioco, la creatività e la curiosità, gli scambi sociali, la riflessione su di sé e sulle esperienze vissute, lo svolgimento di attività manuali anche in contatto diretto con la natura, in linea con quanto proposto nei servizi educativi per la prima infanzia e nei più ampi ecosistemi formativi dagli Orientamenti nazionali per i servizi 56 educativi per l'infanzia (D.M. n. 43 del 24 febbraio 2022). Relativamente alle conoscenze, sarà possibile aggiungerne ulteriori rispetto a quelle indicate nel Decreto Ministeriale, purché coerenti e correlate agli obiettivi specifici individuati.

Dall'anno scolastico 2026/2027 le Scuole dell'infanzia adottano le nuove Indicazioni nazionali a partire dall' **a.s. 2026/2027**

Per la **Scuola dell'Infanzia** le Nuove Indicazioni fissano per ogni campo di esperienza:

- Finalità
- competenze attese (prescrittive)
- obiettivi specifici di apprendimento (prescrittivi)

CURRICOLO D'ISTITUTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum per la scuola dell'infanzia del nostro Istituto è stato elaborato da tutto il corpo docente in organico presso l'istituto attraverso incontri di confronto in presenza e seguendo una struttura utilizzata declinata in sette punti:

- Competenze Europee (*cfr. D.M. 221 e collegate al profilo dello studente*)
- Competenze di Cittadinanza (*cfr. D.M. 139/ 2007*)
- Finalità (*cfr. D.M. 221/2025*)
- Competenze Attese (*cfr. D.M. 221/2025*)
- Obiettivi Specifici di apprendimento (OSA) (*D.M. 221/2025*)
- Conoscenze (*suggerite dal D.M. 221/2025, strettamente correlate agli obiettivi specifici di apprendimento e integrate dai docenti dove necessario*)
- Abilità (*strettamente correlate agli obiettivi specifici di apprendimento e integrate dai docenti*)

Il cammino educativo e formativo offerto dal nostro Istituto si articola in un percorso unitario e progressivo che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso la primaria. Questo itinerario si realizza in un quadro di solida continuità verticale, garantita da una progettazione educativo- didattica sinergica e coerente, che cura il raccordo metodologico e il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dello studente.



*Delibera n.
Collegio dei Docenti*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Assumere atteggiamenti rispettosi dell’ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l’informazione
CURRICOLO D’ISTITUTO	SCUOLA DELL’INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L’ALTRO	ANNI 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente	
FINALITÀ - Offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte ai loro questi interrogativi, - Contribuire alla formazione della loro identità personale, all’acquisizione di una sempre maggiore autonomia, all’esercizio della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l’unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. - Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell’esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale - Imparare a superare il proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. - Sviluppare stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità imparando ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva. - Apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l’espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall’osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. - Imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. - Maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su esperienze concrete la	

differenza fra accoglienza ed esclusione.		
COMPETENZE ATTESE - Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. - Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. - Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. - Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. - Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	- Identità fisica e corporea. - Emozioni. - Riconoscimento dei propri compagni e dei docenti - Gruppi sociali riferiti all'esperienza: famiglia, sezione. - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Principali regole per la sicurezza in casa, a scuola, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Dimensioni temporali di prima/dopo, giorno/notte - Principali segni, usi e costumi del proprio territorio e della propria città.	- Sviluppare la percezione del sé fisico - Sviluppare la percezione della propria emotività. - Vivere serenamente il distacco dalla famiglia. - Dimostrare fiducia verso gli adulti di riferimento. - Muoversi in maniera autonoma nell'ambiente sezione. - Sviluppare sufficiente autonomia nelle operazioni di vita quotidiana, chiedendo aiuto se necessario (uso dei servizi igienici, fruizione dei pasti, vestirsi e svestirsi, cura delle proprie cose). - Sviluppare fiducia nelle proprie capacità, provando piacere e soddisfazione durante le attività libere e proposte (manipolative, ludiche, psicomotorie, creative,). - Entrare in relazione con alcuni bambini e con le insegnanti. - Collaborare in semplici attività di routine. - Conoscere ed utilizzare alcune semplici regole scolastiche (associare ad un determinato suono un richiamo, fare il

		trenino per spostarsi all'interno degli spazi scolastici, stare seduto durante il pranzo o la narrazione di brevi storie.) - Esplorare e scoprire le modalità di utilizzo dei materiali di gioco presenti nei diversi angoli, imparando gradualmente a condividerli con gli altri e riordinarli dopo averli usati. - Essere consapevole del trascorrere del tempo e cominciare a collocare due eventi in sequenza. - Distinguere il giorno e la notte. - Fare esperienza delle principali tradizioni e abitudini del proprio contesto di vita (attraverso persone, luoghi, cibi...). - Cominciare a sviluppare il senso d'appartenenza alla sezione (riconoscere la propria sezione, conoscere i nomi delle insegnanti e dei propri compagni
--	--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e	- Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

paesaggistico		
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		ANNI 4
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte ai loro questi interrogativi, - Contribuire alla formazione della loro identità personale, all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, all'esercizio della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l'unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. - Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale - Imparare a superare il proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. - Sviluppare stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità imparando ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva. - Apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l'espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall'osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. - Imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. - Maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su esperienze concrete la differenza fra accoglienza ed esclusione.		
COMPETENZE ATTESE - Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. - Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. - Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. - Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. - Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	- Identità fisica e corporea. - Emozioni. - Riconoscimento dei propri compagni e dei docenti e conoscenza dei loro nomi - Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza. - Azioni giuste e ingiuste. - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Principali regole per la sicurezza in casa, a scuola, in strada - Regole della vita e del lavoro in classe. - Dimensioni temporali di prima/dopo e ieri/oggi, giorno/notte. - Principali segni, usi e costumi del proprio territorio e della propria città.	- Riconoscersi come entità fisica capace di lasciare tracce, cogliendo proprie specifiche caratteristiche. - Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni a livello corporeo, mimico-gestuale e verbale. - Cogliere l'esistenza di azioni giuste o ingiuste, a partire dall'esperienza diretta. - Cogliere la possibilità che accadano eventi che portano gioia o dolore, a partire da esperienze personali. - Muoversi con autonomia negli spazi scolastici conosciuti - Riconoscere e usare oggetti personali e scolastici. - Utilizzare i servizi igienici in maniera autonoma. - Risolvere autonomamente semplici problemi organizzativi, anche chiedendo aiuto se necessario. - Partecipare alle attività libere e/o guidate mostrando fiducia in se stesso e nelle proprie possibilità. - Partecipare ai giochi, rispettandone le regole. - Interagire in modo spontaneo con i compagni nelle attività ludiche. - Condividere spazi e materiali di gioco - Risolvere i conflitti, anche chiedendo l'intervento dell'insegnante - Partecipare in modo collaborativo alla vita del gruppo, assumendo semplici incarichi. - Sviluppare una prima consapevolezza della necessità di alcune regole, intese come comportamenti positivi, utili per stare bene insieme, come riordinare il materiale personale
---	--	---

		e scolastico dopo averlo usato. - Ascoltare quando una persona parla. - Dimostrare fiducia verso gli adulti di riferimento. - Essere consapevole del trascorrere del tempo e cominciare a collocare le esperienze personali nel tempo della giornata e della settimana. - Conoscere il proprio ambiente di vita e cominciare a ricostruire la propria storia a partire dai racconti familiari. - Scoprire le tradizioni e le abitudini del proprio contesto di vita (attraverso l'incontro con persone, luoghi, oggetti, cibi...). - Cominciare a sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità di vita (famiglia, sezione, scuola)
--	--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.		COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		ANNI 5
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte ai loro questi interrogativi, - Contribuire alla formazione della loro identità personale, all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, all'esercizio della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l'unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. - Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale - Imparare a superare il proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. - Sviluppare stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità imparando ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva. - Apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l'espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall'osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. - Imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. - Maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su esperienze concrete la differenza fra accoglienza ed esclusione.		
COMPETENZE ATTESE - Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. - Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. - Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla	- Identità fisica e corporea. - Emozioni e stati d'animo. - Riconoscimento dei propri compagni e dei docenti e conoscenza dei loro nomi - Gruppi sociali riferiti all'esperienza,	- Individuare le proprie caratteristiche fisiche. - Riconoscere somiglianze e differenze tra sé e gli altri. - Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità. - Riconoscere ed esprimere le proprie

narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. - Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. - Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza. - Azioni giuste e ingiuste. - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Significato della regola. - Dimensioni temporali di prima/adesso/dopo, ieri/oggi/domani, giorno/notte, giorni della settimana. - Principali segni, usi e costumi del proprio territorio e della propria città.	emozioni e i propri stati d'animo a livello corporeo, mimico-gestuale e verbale. - Orientarsi ed usare, con sicurezza ed autonomia, spazi interni ed esterni alla scuola, individuandone caratteristiche, funzioni e modalità d'utilizzo - Riconoscere ed usare in autonomia e con pertinenza oggetti personali e scolastici - Gestire autonomamente tempi e spazi di gioco. - Organizzare e portare a termine in maniera autonoma le attività didattiche proposte, chiedendo aiuto in caso di difficoltà - Sperimentare diversi ruoli e sviluppare una prima forma di consapevolezza delle diverse forme di identità (figlio, fratello/sorella, alunno, maschio o femmina, abitante di un territorio..) - Avere una prima idea di quali siano azioni giuste o ingiuste e porre domande su ciò che è bene o male. -Cogliere la possibilità che accadano eventi che portano gioia o dolore, a partire da esperienze personali o narrazioni. - Nelle attività di gioco, imparare a condividere spazi e materiali, collaborare e negoziare posizioni diverse (provare a mettersi d'accordo e a superare in modo pacifico i conflitti). - Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione dei diversi ruoli ed incarichi. - Sviluppare la consapevolezza che in ogni
--	--	---

		luogo esistono comportamenti corretti da assumere. - Riconoscere e rispettare le regole condivise dal gruppo. - Avviarsi al rispetto del proprio turno nelle attività e iniziare a riconoscere la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare. - Partecipare attivamente ai giochi, rispettando le regole. - Condividere il materiale con i compagni. - Collaborare con i compagni per un progetto comune. - Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà. - Dimostrare fiducia e rispetto verso gli adulti di riferimento. - Riconoscere e rispettare i compagni della sezione nelle loro diversità. - Condividere e valorizzare i vissuti personali attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, anche ascoltando le esperienze degli altri. - Individuare semplici situazioni problematiche, provare ad elaborare ipotesi di soluzione da realizzare insieme. - Essere consapevole del trascorrere del tempo e collocare le esperienze personali nel tempo della giornata e della settimana. - Conoscere il proprio ambiente di vita e ricostruire la propria storia a partire dai racconti familiari. - Scoprire le tradizioni e le abitudini del proprio contesto di vita (attraverso l'incontro con persone, luoghi, oggetti, cibi...) ed
--	--	--

		avviarsi al confronto con altre culture. - Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità di vita (famiglia, sezione, scuola, paese) - Avviare la conoscenza di alcune istituzioni e strutture pubbliche (es.Comune, Ufficio postale...)
--	--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.		COMPETENZE DI CITTADINANZA - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Comunicare
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		ANNI 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Offrire un ambiente di apprendimento in grado di facilitare forme spontanee di esplorazione, ricerca, scoperta ed esercizio - Sviluppare la motricità fine, dell'equilibrio, della motricità grosso-motoria, della percezione visuo-spaziale e della padronanza dei propri movimenti - Promuovere le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo infantile, attraverso un linguaggio caratterizzato da proprie strutture e regole, da apprendere in contesti di esperienza concreta, libera o guidata - Promuove inoltre l'accrescimento della propria autonomia e sicurezza emotiva - Sviluppare una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire il benessere psico-fisico e la costruzione di una reale immagine di sé e del proprio corpo		

- Apprendere l'utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor riconosciuti per la loro alta valenza sul piano dell'apprendimento esperienziale, consente l'acquisizione di una maggiore padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione al compito affidato - Impiegare, nello svolgimento di attività educative e ricreative, una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, coreutico, sensoriale, ecc.), alternando parole e gesti, producendo musica con l'impiego di componenti del proprio corpo, accompagnando narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici. - Favorisce l'adozione di corretti stili di vita in termini di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, all'igiene personale e all'esperienza delle pause attive per la necessaria distensione.		
COMPETENZE ATTESE - Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. - Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. - Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. - Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. - Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. - Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico - Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. - Conoscere il proprio corpo e le sue	- Il corpo (percezione globale dell'unità corporea). - I sensi (sviluppo della percezione sensoriale globale). - La motricità (schemi motori e posturali globali). - Lo spazio (il sé corporeo in relazione allo spazio). - Il linguaggio corporeo e mimico gestuale. - Basilari pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione.	- Sviluppare la percezione dell'unità corporea: riconoscere su di sé le parti principali del corpo. - Riprodurre e disegnare il corpo umano (omino cefalopode). - Ricomporre la figura umana in 2-3 parti (puzzle orizzontale). - Sviluppare la percezione sensoriale globale. - Sviluppare gli schemi motori globali di base (camminare, correre, gattonare, strisciare, rotolare). - Imitare andature, posture e semplici movimenti in successione (seduto-gambe incrociate, alzare le braccia, battere i piedi...)

diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. - Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		- Muoversi nello spazio seguendo le principali indicazioni topologiche (dentro-fuori, sopra-sotto) - Spostarsi adeguatamente all'interno dello spazio sezione. - Avviare lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale: - manipolare, schiacciare, premere materiali plastici. - utilizzare in modo adeguato alcuni strumenti del materiale grafico-pittorico-plastico (pennarelli grandi, pastelloni, pennelli..) - Rappresentare con il movimento e il linguaggio gestuale semplici canzoncine. - Utilizzare il corpo per entrare in relazione con l'adulto di riferimento (avvicinarsi e/o accettare il contatto fisico). - Avviarsi all'autonomia nell'alimentarsi e nella cura di sé. - Percepire gli stati di malessere del proprio corpo. - Cominciare a riconoscere le azioni pericolose o dannose per sé e/o per gli altri.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Comunicare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO	ANNI 4
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente	
FINALITÀ - Offrire un ambiente di apprendimento in grado di facilitare forme spontanee di esplorazione, ricerca, scoperta ed esercizio - Sviluppare la motricità fine, dell'equilibrio, della motricità grosso-motoria, della percezione visuo-spaziale e della padronanza dei propri movimenti - Promuovere le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo infantile, attraverso un linguaggio caratterizzato da proprie strutture e regole, da apprendere in contesti di esperienza concreta, libera o guidata - Promuove inoltre l'accrescimento della propria autonomia e sicurezza emotiva - Sviluppare una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire il benessere psico-fisico e la costruzione di una reale immagine di sé e del proprio corpo - Apprendere l'utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor riconosciuti per la loro alta valenza sul piano dell'apprendimento esperienziale, consente l'acquisizione di una maggiore padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione al compito affidato - Impiegare, nello svolgimento di attività educative e ricreative, una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, coreutico, sensoriale, ecc.), alternando parole e gesti, producendo musica con l'impiego di componenti del proprio corpo, accompagnando narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici. - Favorisce l'adozione di corretti stili di vita in termini di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, all'igiene personale e all'esperienza delle pause attive per la necessaria distensione.	

COMPETENZE ATTESE

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. - Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico - Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. - Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. - Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo	- Il corpo (percezione dell'unità corporea e riconoscimento delle parti principali su di sé e sugli altri). - I sensi (percezione di alcuni contrasti sensoriali: ad es. caldo-freddo, duro-morbido). - La motricità (schemi motori e posturali globali, avvio schemi motori segmentari). - Lo spazio e il tempo (la successione delle azioni e le relazioni spaziali implicate nei giochi di movimento e nell'attività psicomotoria). - Il linguaggio corporeo e mimico gestuale. - Corrette pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione	- Sviluppare la percezione dell'unità corporea: riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri. - Rappresentare graficamente il corpo umano inserendo alcuni dettagli (testa: occhi, naso, bocca, orecchie; busto, gambe, braccia). - Ricomporre la figura umana (puzzle di 4 parti, orizzontale e verticale). - Percepire l'affaticamento del proprio corpo dopo l'attività motoria e sviluppare abilità nel rilassamento. - Rafforzare le abilità senso-percettive. - Sviluppare gli schemi motori posturali e dinamici di base e avviare lo sviluppo degli schemi motori segmentari (adoperare le gambe e i piedi per spingere, colpire, calciare; le braccia e le mani per lanciare ed afferrare). - Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati, eseguendo movimenti liberamente e su richiesta (camminare su una riga, saltellare a piedi uniti, arrampicarsi).

in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		- Sviluppare l'abilità di muoversi nello spazio lentamente e velocemente. - Sviluppare l'abilità di muoversi nello spazio seguendo le indicazioni topologiche ricevute (dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano,). - Spostarsi adeguatamente negli spazi scolastici. - Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale: - Sviluppare abilità nell'infilare, incastrare, ritagliare, incollare, accartocciare, strappare, piegare la carta. - Orientarsi in spazi grafici. - Compiere semplici percorsi grafici. - Rappresentare con il movimento e il linguaggio gestuale canzoni e filastrocche. - Imitare le andature di alcuni animali, interpretandone le caratteristiche. - Esprimere con il linguaggio corporeo e mimico gestuale le principali emozioni. - Utilizzare il corpo ed il linguaggio gestuale per interagire con i compagni nelle attività di gioco libero. - Essere autonomi nell'alimentarsi e nella cura di sé. - Percepire e riferire gli stati di benessere e/o malessere del proprio corpo. - Riconoscere e distinguere pratiche potenzialmente pericolose o dannose per sé e/o per gli altri
---	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, e degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Comunicare
CURRICOLO D’ISTITUTO	SCUOLA DELL’INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO	ANNI 5
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente	
FINALITÀ - Offrire un ambiente di apprendimento in grado di facilitare forme spontanee di esplorazione, ricerca, scoperta ed esercizio - Sviluppare la motricità fine, dell’equilibrio, della motricità grosso-motoria, della percezione visuo-spaziale e della padronanza dei propri movimenti - Promuovere le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo infantile, attraverso un linguaggio caratterizzato da proprie strutture e regole, da apprendere in contesti di esperienza concreta, libera o guidata - Promuove inoltre l’accrescimento della propria autonomia e sicurezza emotiva - Sviluppare una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire il benessere psico-fisico e la costruzione di una reale immagine di sé e del proprio corpo - Apprendere l’utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor riconosciuti per la loro alta valenza sul piano dell’apprendimento esperienziale, consente l’acquisizione di una maggiore padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione al compito affidato - Impiegare, nello svolgimento di attività educative e ricreative, una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, coreutico, sensoriale, ecc.), alternando parole e gesti, producendo musica con l’impiego di componenti del proprio corpo, accompagnando narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici.	

- Favorisce l'adozione di corretti stili di vita in termini di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, all'igiene personale e all'esperienza delle pause attive per la necessaria distensione.		
COMPETENZE ATTESE - Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. - Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. - Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. - Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. - Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. - Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico - Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. - Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. - Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per	- Il corpo (percezione dell'unità corporea, riconoscimento e denominazione dei diversi segmenti corporei su di sé, sugli altri, sulle immagini). - I sensi (riconoscimento dei principali contrasti sensoriali: caldo-freddo, liscio-ruvido, duro-morbido, dolce-salato, pesante-leggero, dolce-salato, suono forte-suono debole, odori e profumi). - La motricità (schemi motori e posturali globali e sviluppo schemi segmentari). - Lo spazio e il tempo (la successione delle azioni e le relazioni spaziali implicate nei giochi di movimento e nell'attività psicomotoria, le attività motorie ritmiche). - Il linguaggio corporeo e mimico gestuale. - Corrette pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione	- Sviluppare la percezione dell'unità corporea: riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e sulle immagini. - Rappresentare il corpo umano in modo completo e in diverse posizioni (testa completa di dettagli, collo, busto, braccia, mani, dita, gambe, piedi). - Ricomporre la figura umana in più parti (puzzle 6 parti). - Percepire la tensione volontaria del corpo e/o di alcune sue parti ed il rilassamento. - Consolidare le abilità senso-percettive (percezioni visive, uditive, tattili, olfattive, gustative) - Consolidare il controllo degli schemi motori (statici e dinamici) globali e segmentari. - Muoversi con destrezza prendendo gradualmente coscienza della propria dominanza corporea e coordinando i movimenti degli arti, anche con l'uso di

iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		attrezzi, in relazione al movimento degli altri e alla presenza di ostacoli. - Muoversi nello spazio in risposta ad azioni, comandi, suoni e musica. - Discriminare e utilizzare la propria lateralità (avvio al riconoscimento della destra e della sinistra su di sé). - Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. - Collocare sé stesso nello spazio, attraverso il movimento, riferendo verbalmente le relazioni: sotto-sopra, dentro-fuori, in alto-in basso, al centro, davanti-dietro, a destra e a sinistra. - Individuare su sé stesso e sugli altri le posizioni e le direzioni spaziali: orizzontale, verticale, obliqua; di fronte-di spalle; in mezzo- ai lati; in fila-in riga. - Percorrere, "leggere" e riprodurre percorsi lineari da sinistra verso destra, dall'alto verso il basso (direzionalità della scrittura). - Riconoscere e ricostruire la simmetria corporea e degli oggetti. - Saper trasferire le coordinate spaziali dall'agito immediato sullo spazio foglio. - Spostarsi adeguatamente negli spazi interni ed esterni della scuola. - Consolidare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale: - Impugnare correttamente strumenti grafici (impugnatura tripode). - Ritagliare, incollare, punteggiare
--	--	--

		correttamente e colorare entro spazi definiti. - Eseguire percorsi grafici, labirinti, ripassi di linee (pregrafismi e grafismi). - Rappresentare con il movimento e il linguaggio gestuale canzoni, filastrocche, narrazioni. - Eseguire correttamente diverse andature, interpretando con il corpo e la voce gli animali corrispondenti. - Esprimere emozioni con il linguaggio corporeo e mimico gestuale. - Utilizzare il corpo per interagire con i compagni nei giochi motori liberi e guidati. - Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. - Essere autonomi nell'alimentarsi e nella cura di sé. - Saper gestire il proprio corpo e le sue principali funzioni per assumere positive abitudini igienico-sanitarie. - Riconoscere e riferire gli stati di benessere e/o malessere del proprio corpo. - Riconoscere e distinguere pratiche potenzialmente pericolose o dannose per sé e/o per gli altri.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi COMPETENZA DIGITALE - Garantire l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione attiva nella società.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Comunicare - Progettare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI	ANNI 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente	
FINALITÀ - Educare alla discriminazione sensoriale, al piacere del bello e al gusto, attraverso l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune, di riciclo, ecc.) - Promuovere attività in cui poter esplorare, anche in forma laboratoriale, le proprie potenzialità sonoro-espressive, corporeo cinestetiche e simbolico-rappresentative per acquisire una maggiore fiducia in sé stessi - Offrire l'occasione per imparare ad esprimere i propri gusti estetici e a compararli con quelli altrui. - Osservare luoghi (strade, piazze, parchi, paesaggi, ecc.) e opere d'arte (quadri, sculture, architetture, ecc.) per favorire la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale e inclusivo. - Imparare a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione, nel duplice ruolo di spettatore e di attore, per familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali rese possibili dagli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.	
COMPETENZE ATTESE - Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi	

ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie - Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. - Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. - Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). - Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. - Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. - Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	- Colori primari. - Tecniche di manipolazione. - Materiali grafico-pittorici e plastici: tempere a dita, pastelloni, cere, pennarelli a punta grossa, plastilina, pasta-sale, diversi tipi di carta per collage. - Tecniche espressive: pitture, collage di carte, collage polimerici. - Immagini tratte da testi illustrati, riviste, calendari, cataloghi d'arte, riproduzioni di opere d'arte. - Suoni e rumori quotidiani. - Suono/silenzio. - Caratteristiche e possibilità della voce. - Ritmi, canti, brani musicali.	- Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). - Usare e manipolare con curiosità e piacere il colore. - Sperimentare le tecniche di manipolazione. - Esplorare i materiali a disposizione. - Avviare l'abilità di esprimersi attraverso le attività grafico-pittorico-plastiche. - Effettuare campiture: riempire di colore l'intero spazio-foglio. - Strappare, ritagliare e incollare carte in modo libero per realizzare prime composizioni. - Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Leggere il contenuto globale di una semplice immagine: cosa rappresenta. - Seguire brevi spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...) - Sviluppare abilità nella percezione sonora, discriminando suoni e rumori quotidiani. - Riconoscere le fasi rumore-silenzio. - Esplorare le possibilità sonore del proprio corpo e della voce - Esplorare e ricercare sonorità nello spazio

	- Principali strumenti digitali (tablet, pc, LIM...).	esterno, inteso come ambiente di vita. - Ascoltare brani musicali. - Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. - Memorizzare ed eseguire brevi canzoncine animate in gruppo. - Esplorare i principali strumenti digitali.
--	---	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi COMPETENZA DIGITALE - Garantire l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione attiva nella società.		COMPETENZE DI CITTADINANZA - Comunicare - Progettare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		ANNI 4
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Educare alla discriminazione sensoriale, al piacere del bello e al gusto, attraverso l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune, di riciclo, ecc.) - Promuovere attività in cui poter esplorare, anche in forma laboratoriale, le proprie potenzialità sonoro-espressive, corporeo cinestetiche e		

simbolico-rappresentative per acquisire una maggiore fiducia in sé stessi - Offrire l'occasione per imparare ad esprimere i propri gusti estetici e a compararli con quelli altrui. - Osservare luoghi (strade, piazze, parchi, paesaggi, ecc.) e opere d'arte (quadri, sculture, architetture, ecc.) per favorire la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale e inclusivo. - Imparare a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione, nel duplice ruolo di spettatore e di attore, per familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali rese possibili dagli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.		
COMPETENZE ATTESE - Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie - Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. - Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. - Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). - Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	- Colori primari e secondari. - Tecniche di manipolazione. - Materiali grafico-pittorici e plastici (tempere, pastelli, cere, pennarelli a punta grossa e fine, acquerelli, pastelli acquerellabili, plastilina, pasta di sale, diversi tipi di carta per collage, ...) - Tecniche espressive: pitture, timbrature, spruzzo, dripping, frottage, stencil, collage di carte, assemblaggi polimerici. - Prima conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio - Immagini tratte da testi illustrati, riviste, calendari, cataloghi d'arte, riproduzioni	- Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. - Riconoscere e denominare colori primari e secondari - Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione ed osservazione di materiali, immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le percezioni sensoriali. - Produrre elaborati grafico-pittorici liberi e/o guidati, relativi ad esperienze vissute, utilizzando diverse tecniche espressive. - Manipolare e trasformare semplici materiali in modo creativo: ritagliare e

	- Principali strumenti digitali.	vario genere. - Memorizzare ed eseguire semplici canti e filastrocche ritmate. - Percepire ritmi lenti e veloci. - Sviluppare abilità nell'interpretare con movimenti del corpo un brano musicale. - Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. - Riconoscimento dei principali strumenti digitali e loro uso (tablet, pc, LIM)
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi COMPETENZA DIGITALE - Garantire l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione attiva nella società.		COMPETENZE DI CITTADINANZA - Comunicare - Progettare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		ANNI 5
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ		

- Educare alla discriminazione sensoriale, al piacere del bello e al gusto, attraverso l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune, di riciclo, ecc.)
- Promuovere attività in cui poter esplorare, anche in forma laboratoriale, le proprie potenzialità sonoro-espressive, corporeo cinestetiche e simbolico-rappresentative per acquisire una maggiore fiducia in sé stessi
- Offrire l'occasione per imparare ad esprimere i propri gusti estetici e a compararli con quelli altrui.
- Osservare luoghi (strade, piazze, parchi, paesaggi, ecc.) e opere d'arte (quadri, sculture, architetture, ecc.) per favorire la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale e inclusivo.
- Imparare a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione, nel duplice ruolo di spettatore e di attore, per familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali rese possibili dagli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.

COMPETENZE ATTESE

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

ABILITÀ

- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). - Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. - Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. - Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	- Colori primari e derivati, gradazioni, colori caldi e freddi. - Tecniche di manipolazione. - Materiali grafico-pittorici e plastici (tempere, pastelli, cere, pennarelli a punta fine, acquerelli, pastelli acquerellabili, plastilina, pasta di sale, diversi tipi di carta per collage, ...) - Tecniche espressive: pitture, timbrature, spruzzo, dripping, frottage, stencil, collage di carte, assemblaggi polimaterici - Le linee (orizzontali, verticali, oblique, curve, ondulate, circolari...) - Prima conoscenza dei beni culturali - presenti nel proprio territorio, attraverso l'osservazione diretta e la rielaborazione mediante diversi linguaggi espressivi - Immagini tratte da testi illustrati, riviste, calendari, cataloghi d'arte, riproduzioni di opere d'arte. - Gioco simbolico.	- Riconoscere e denominare colori fondamentali e derivati, caldi e freddi. - Percepire le gradazioni del colore. - Rafforzare le abilità di esplorazione, manipolazione ed osservazione di materiali, immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente con l'impiego di tutti i sensi. - Realizzare elaborati grafico-pittorici e plastici per riprodurre esperienze esplorative vissute. - Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. - Comunicare le proprie emozioni, sentimenti, pensieri e fantasie con i colori e le tecniche messe a disposizione. - Raccontare ciò che si è prodotto e il suo significato. - Realizzare con i compagni progetti comuni: cartelloni, lavori creativi di gruppo, costruzione di libri, ecc. - Utilizzare i colori rispettando quelli della realtà oggettuale. - Eseguire grafismi: macchie, collegamenti grafici, linee verticali, orizzontali, oblique, curve..., al fine di sviluppare abilità fino-motorie ed acquisire strumenti per realizzare rappresentazioni della realtà ambientale e/o decorative. - Effettuare disegni-copie dal vero. - Ritagliare seguendo i confini e cogliendo il rapporto tra esterno ed interno. - Leggere un'immagine: cosa rappresenta, quali elementi compaiono, in quali posizioni si
---	--	--

	- Il paesaggio sonoro: - suoni e rumori dell'ambiente - circostante (all'interno della scuola, del giardino, del territorio); suoni e rumori prodotti con il corpo (mani, piedi, battito del cuore dopo l'attività motoria..) - Caratteristiche e possibilità della voce. - Caratteristiche del suono (piano-forte, alto-basso, lungo-corto). - Ritmi lenti e veloci. - Gli strumenti musicali e rudimentali strumenti auto costruiti. - Principali strumenti digitali. - Basilare conoscenza delle funzionalità di mouse e tastiera. - Basilare conoscenza della LIM e delle sue potenzialità.	trovano (primo piano, sfondo), ... - Partecipare ad attività di gioco simbolico. - Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici, ...). - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori e suoni dell'ambiente. - Ascoltare e riprodurre suoni e rumori prodotti con il corpo (mani, piedi, battito del cuore dopo l'attività motoria...), e/o con oggetti diversi. - Ascoltare e riprodurre con la voce, con il corpo, con strumenti musicali e autocostruiti semplici sequenze ritmiche e musicali, con variazione di intensità, altezza, tempo. - Riprodurre graficamente semplici sequenze ritmiche con simboli informali. - Ascoltare brani di diversi generi musicali, cogliendo le differenze ed esprimendo preferenze. - Memorizzare ed eseguire semplici canti in gruppo ed individualmente, unendo parole, gesti e suoni. - Percepire alcune caratteristiche del suono. - Percepire ritmi lenti e veloci e seguirli col movimento. - Costruire ed usare semplici strumenti musicali. - Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. - Avviare all'uso del computer (mouse e tastiera) e della LIM, utilizzando ad esempio semplici programmi di disegno.
--	--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Acquisire ed interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	ANNI 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente	
FINALITÀ - Promuovere una buona padronanza della lingua italiana, attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, arricchendo il proprio patrimonio lessicale e migliorando le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi; - Favorire l'incontro con la lingua italiana scritta, seguendo l'interesse spontaneo dei bambini per la rappresentazione grafica delle parole, anche attraverso la lettura animata di libri per l'infanzia da parte degli adulti. - Promuovere la familiarizzazione con una seconda lingua rispetto all'italiano, attraverso approcci ludici, con particolare attenzione ai suoni, ai toni, ai diversi significati delle parole impiegate in contesti comunicativi concreti. - Maturare una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	
COMPETENZE ATTESE - Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. - Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. - Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. - Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. - Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.	

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata per comprendere parole e discorsi. - Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. - Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. - Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. - Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto. - Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.	- Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione orale nelle attività quotidiane.	- Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. - Esprimere verbalmente i bisogni primari. - Identificare ed eseguire semplici consegne. - Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. - Partecipare spontaneamente allo scambio di semplici comunicazioni. - Accostarsi alla lettura d'immagini. - Imparare parole nuove. - Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine. - Sperimentare le proprie capacità espressive. - Ascoltare semplici storie. - Ascoltare e cominciare a memorizzare canzoncine e filastrocche in lingua inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Acquisire ed interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	ANNI 4

Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente

FINALITÀ

- Promuovere una buona padronanza della lingua italiana, attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, arricchendo il proprio patrimonio lessicale e migliorando le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi;
- Favorire l'incontro con la lingua italiana scritta, seguendo l'interesse spontaneo dei bambini per la rappresentazione grafica delle parole, anche attraverso la lettura animata di libri per l'infanzia da parte degli adulti.
- Promuovere la familiarizzazione con una seconda lingua rispetto all'italiano, attraverso approcci ludiformi, con particolare attenzione ai suoni, ai toni, ai diversi significati delle parole impiegate in contesti comunicativi concreti.
- Maturare una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.

COMPETENZE ATTESE

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.
- Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
---------------------	------------	---------

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata per comprendere parole e discorsi. - Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. - Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. - Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. - Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto.	- Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione orale nelle attività quotidiane.	- Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. - Esprimere verbalmente i bisogni primari. - Formulare semplici domande e dare semplici risposte. - Chiedere e offrire spiegazioni. - Identificare ed eseguire semplici consegne. - Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. - Partecipare spontaneamente alla conversazione. - Accostarsi alla lettura d'immagini. - Conoscere parole nuove. - Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine. - Sperimentare le proprie capacità espressive. - Ascoltare semplici storie.
- Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.		- Ascoltare e memorizzare canzoncine e filastrocche in lingua inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Acquisire ed interpretare l'informazione
--	---

CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		ANNI 5
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Promuovere una buona padronanza della lingua italiana, attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, arricchendo il proprio patrimonio lessicale e migliorando le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi; - Favorire l'incontro con la lingua italiana scritta, seguendo l'interesse spontaneo dei bambini per la rappresentazione grafica delle parole, anche attraverso la lettura animata di libri per l'infanzia da parte degli adulti. - Promuovere la familiarizzazione con una seconda lingua rispetto all'italiano, attraverso approcci ludi formi, con particolare attenzione ai suoni, ai toni, ai diversi significati delle parole impiegate in contesti comunicativi concreti. - Maturare una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.		
COMPETENZE ATTESE - Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. - Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. - Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. - Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. - Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. - Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata per comprendere parole e discorsi. - Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. - Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. - Elaborare ipotesi circa i significati di	- Principali strutture della lingua italiana. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. - Principi essenziali di organizzazione del discorso. - Principali connettivi logici.	- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative. - Ascoltare narrazioni. - Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso. - Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.

parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. - Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto. - Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.	- Lessico basilare della lingua inglese. - Suoni caratteristici della lingua inglese.	- Chiedere e offrire spiegazioni - Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività. - Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo. - Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. - Ampliare il proprio patrimonio lessicale adeguato all'età. - Apprendere e interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, anche utilizzando linguaggi non verbali. - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. - Giocare con le parole e i loro componenti. - Memorizzare e recitare canzoncine e filastrocche in lingua inglese. - Comprendere ed utilizzare semplici parole in lingua inglese (colori, numeri, animali) - Individuare e produrre suoni caratteristici della lingua inglese.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.	- Imparare ad imparare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		ANNI 3
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Promuovere un apprendimento per ricerca e per scoperta - favorire una prima conoscenza della configurazione fisica del mondo reale - Promuovere l'elaborazione di ipotesi e congetture. - Favorire la familiarizzazione con il concetto di quantità, numero, classificazione e realizzazione di misure - - Sostenere i primi processi di generalizzazione e astrazione.		
COMPETENZE ATTESE - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. - Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. - Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	- Percezioni sensoriali - Riconoscimento, discriminazione e denominazione di oggetti familiari e animali - Concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano) - Dimensioni spaziali: grande-piccolo, alto/basso - Dimensioni temporali: prima/dopo, giorno/notte. - Colori primari - Forme geometriche (cerchio, quadrato). - Classificazione di oggetti: in base a un	- Discriminare le percezioni sensoriali. - Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. - Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche. - Distinguere e valutare le dimensioni (grande--piccolo). - Percepire e distinguere le principali figure geometriche (cerchio, quadrato). - Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi. - Rappresentare sé e gli altri nello spazio-foglio.

- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. - Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	- attributo. - Ritmi: ritmi binari in base al colore. - Numero: avvio alla quantificazione. - Principali condizioni atmosferiche. - Stagioni e caratteristiche principali	
--	---	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.		COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO		SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		ANNI 4
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente		
FINALITÀ - Promuovere un apprendimento per ricerca e per scoperta - favorire una prima conoscenza della configurazione fisica del mondo reale - Promuovere l'elaborazione di ipotesi e congetture. - Favorire la familiarizzazione con il concetto di quantità, numero, classificazione e realizzazione di misure - Sostenere i primi processi di generalizzazione e astrazione.		
COMPETENZE ATTESE - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.		

- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. - Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. - Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. - Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. - Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	- Riconoscimento, discriminazione e denominazione di oggetti familiari, scolastici e della natura, animali e relativi cuccioli. - Concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro) - Dimensioni spaziali: grande-medio-piccolo, alto-medio-basso, lungo/corto, stretto/largo) - Dimensioni temporali di successione e ciclicità: prima/dopo, momenti della giornata, settimana. - Colori primari e derivati - Forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). - Classificazione di oggetti :in base a un attributo. - Ritmi: ritmi binari in base a colore e forma. - Numero: quantificazione. confronto tra quantità e seriazione. - Condizioni atmosferiche. - Stagioni e caratteristiche principali, frutta stagionale.	- Comprendere e operare secondo il concetto di insieme. - Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. - Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche. - Distinguere e valutare le dimensioni (grande--medio-piccolo, alto-medio-basso, lungo-corto, stretto-largo) - Riconoscere e denominare le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). - Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. - Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. - Ordinare in sequenza le immagini relative a una storia.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE DI CITTADINANZA	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni		- Imparare ad imparare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l’informazione	
CURRICOLO D’ISTITUTO		SCUOLA DELL’INFANZIA	
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		ANNI 5	
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221 DEL 9 DICEMBRE 2025. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE del 18.12.2006- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente			
FINALITÀ - Promuovere un apprendimento per ricerca e per scoperta - favorire una prima conoscenza della configurazione fisica del mondo reale - Promuovere l'elaborazione di ipotesi e congetture. - Favorire la familiarizzazione con il concetto di quantità, numero, classificazione e realizzazione di misure - - Sostenere i primi processi di generalizzazione e astrazione.			
COMPETENZE ATTESE - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell’anno - Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell’anno.			
OBIETTIVI SPECIFICI		CONOSCENZE	
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di		- Riconoscimento, discriminazione e denominazione di oggetti familiari, scolastici e della natura e dei diversi materiali. - Organi di senso e funzionalità.	
		ABILITÀ	
		- Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente. - Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. - Conoscere le principali caratteristiche	

cambiamento e le relative proprietà. - Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. - Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. - Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. - Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	- Caratteristiche principali degli animali (habitat, alimentazione, ciclo vitale, abitudini) - Principali alimenti: dalle origini alla tavola. - Abitudini alimentari corrette. - Concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, destra/sinistra, in alto-in basso, in mezzo/ai lati, figura/sfondo) - Dimensioni spaziali e seriazioni in ordine crescente e decrescente: da più grande a più piccolo, da alto a basso, da lungo a corto, da stretto a largo e viceversa) - Dimensioni temporali di successione e ciclicità: momenti della giornata, settimana. - Dimensioni temporali di contemporaneità, durata, prima/adesso/dopo) - Colori primari e derivati, gradazioni, colori caldi e freddi. - Forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). - Classificazione di oggetti: in base a un attributo - Ritmi: ritmi binari e ternari in base a colore e forma. - Numero: quantificazione. confronto tra quantità e seriazione. - Condizioni atmosferiche. - Stagioni e caratteristiche principali, frutta stagionale.	delle stagioni. - Distinguere e valutare le dimensioni (grande--medio-piccolo, alto-medio-basso, lungo-corto, stretto-largo) ed eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. - Riconoscere e denominare le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). - Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. - Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. - Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. - Ordinare in sequenza le immagini relative a una storia.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza alfabetica funzionale - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia grafica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto - Portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ad altri Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni della propria cultura) - Comprendere l'influenza reciproca tra culture - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL' INFANZIA
DISCIPLINA RELIGIONE (I.R.C.)	3 ANNI
Fonti di legittimazione: Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (dpr 11 febbraio 2010). Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 – Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 – Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nuove indicazioni DM 221 del 9.12.2025.	
FINALITÀ Le attività in ordine all'insegnamento dell'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.	

COMPETENZE ATTESE

Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Immagini, suoni e colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Il corpo e il movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti, riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Riconoscere Gesù come amico che parla di amore e pace. - Imparare ad ascoltare semplici racconti biblici.	- Eventi principali della vita di Gesù e i suoi insegnamenti. - Alcuni gesti di gentilezza, amicizia e rispetto verso gli altri.	- Intuisce il proprio sé e la propria originalità.

- Mettere in atto gesti di cura verso gli altri, l'ambiente sia scolastico sia naturale e verso le proprie cose.	- Il mondo come dono da rispettare - Rappresentazione mimica e gestuale del racconto della creazione. - Rispetto delle regole e dell'ambiente circostante.	- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. - Scopre nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre. - Colloca gli elementi della natura nel loro ambiente.
- Identificare il Natale con la nascita di Gesù - Individuare e distinguere i segni del Natale e della Pasqua.	- Le principali feste cristiane: Natale e Pasqua - -Alcuni segni e simboli (angelo, campana, agnello, ulivo, colomba ecc.)	- Individuare e distinguere i segni del Natale e della Pasqua.
- Sperimenta sé come dono di Dio.	- Gestione delle emozioni verso se stessi e verso gli altri. - Brevi brani biblici scelti.	- Mettere in atto comportamenti di cura verso l'ambiente scolastico, le proprie cose e l'ambiente naturale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica funzionale - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia grafica	- Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto - Portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ad altri	- Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni della propria cultura) - Comprendere l'influenza reciproca tra culture - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL' INFANZIA
DISCIPLINA RELIGIONE (I.R.C.)	4 ANNI
Fonti di legittimazione: Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (dpr 11 febbraio 2010). Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 – Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 – Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nuove indicazioni DM 221 del 9.12.2025.	
FINALITÀ Le attività in ordine all'insegnamento dell'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.	
COMPETENZE ATTESE Il sé e l'altro Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Conoscenza del mondo Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. Immagini, suoni e colori Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Il corpo e il movimento Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti, riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	Abilità
- Collaborare con gli altri. - Comprendere di appartenere a un gruppo - Mettere in atto gesti di cura verso gli altri, l'ambiente sia scolastico sia naturale e verso le proprie cose	- L'amicizia e il gruppo classe. - Attenzione reciproca.	- Riconoscere e sviluppare gesti di amicizia e di pace. - Mostrare interesse per i membri del gruppo (ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro ecc).
- Imparare ad ascoltare semplici racconti biblici.	- Il Dio cristiano è Padre e Creatore. - -Il racconto biblico della creazione	- Riconoscere il messaggio di pace e amore verso tutti negli insegnamenti di Gesù e nei suoi gesti.
- Identificare il Natale con la nascita di Gesù.	- Alcuni racconti, luoghi e nomi legati alle feste del Natale e della Pasqua. - -Canti e poesie della tradizione delle principali feste cristiane.	- Narrare e drammatizzare alcune storie e racconti ascoltati. - Riconoscere il messaggio di pace e amore verso tutti negli insegnamenti di Gesù e nei suoi gesti. - Narrare e drammatizzare alcune storie e racconti ascoltati. - -Riconoscere l'importanza di Maria per i cristiani. - Collegare la Pasqua cristiana alla risurrezione di Gesù, alla festa della vita.
- Riconoscere Gesù come amico che parla di amore e pace.	- Il messaggio d'amore di Gesù attraverso alcune parabole e miracoli	- Riconoscere il messaggio di pace e amore verso tutti negli insegnamenti di Gesù e nei suoi gesti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenza alfabetica funzionale - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia grafica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto - Portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ad altri Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni della propria cultura) - Comprendere l'influenza reciproca tra culture - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	Imparare ad imparare Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA DELL' INFANZIA
DISCIPLINA RELIGIONE (I.R.C.)	5 ANNI
Fonti di legittimazione: Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (dpr 11 febbraio 2010). Indicazioni nazionali per il curriculum 2012 – Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 – Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nuove indicazioni DM 221 del 9.12.2025.	
FINALITÀ Le attività in ordine all'insegnamento dell'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.	

COMPETENZE ATTESE

Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Immagini, suoni e colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Il corpo e il movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti, riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Imparare ad ascoltare semplici racconti biblici. - -Comprendere di appartenere a un gruppo - -Riconoscere Gesù come amico che parla di amore e pace	- Condivisione nel gruppo classe dei principali insegnamenti di Gesù - La figura di s. Martino: esempio di gentilezza.	- Descrivere alcuni tratti essenziali di un “dono”

- Mettere in atto gesti di cura verso gli altri, l'ambiente sia scolastico sia naturale e verso le proprie cose. - Collaborare con gli altri	- La figura di Francesco insegna a rispettare il creato. - Distinzione tra cose create da Dio e costruite dall'uomo. - Atteggiamenti di cura verso il creato partendo dall'ambiente scolastico.	- Distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall'uomo. Riordinare in sequenze - temporali il racconto della creazione. - Confrontare il proprio ambiente con quello di Gesù e individuare somiglianze e differenze (casa, scuola, giochi ecc). Descrivere gli ambienti scolastici della propria scuola e i momenti più attesi/belli della giornata.
- Identificare il Natale con la nascita di Gesù. - Individuare e distinguere i segni del Natale e della Pasqua.	- I significati di alcuni segni natalizi e pasquali. - La madre di Gesù in alcuni quadri e affreschi. - Confronto del proprio ambiente con quello di Gesù e individuazione di somiglianze e differenze (casa, scuola, giochi ecc.)	- Saper descrivere semplici contenuti presenti in un'opera d'arte riutilizzando i linguaggi appresi. - Saper usare il corpo per esprimere i propri bisogni, sentimenti ed emozioni attraverso danze, canti e drammatizzazioni.
- Imparare ad ascoltare semplici racconti biblici.	- Brevi racconti evangelici legati alla nascita, vita e risurrezione di Gesù. - Narrazione e rielaborazione grafica dei principali momenti della vita di Gesù.	- Saper narrare e drammatizzare semplici e brevi racconti biblici. - Raccontare e rielaborare storie e momenti della vita di Gesù.